

## STORIA DI ALESSANDROI

*Milano, 31 maggio 2009*

Buongiorno. Il mio nome è Alessandro e ho 24 anni.

Vi scrivo perché ho piacere a diffondere la mia esperienza positiva e per cercare di dare coraggio e una speranza a tutti coloro che ne hanno bisogno.

Nel Settembre 2006 mi è stata diagnosticata la malformazione di Arnold Chiari con la dilatazione siringomielia di tutto il midollo, con rilevante discesa delle tonsille, senza ancoraggio.

Torno un po' indietro nel tempo per potervi raccontare quello che mi è successo. Nell'anno 2000, quindi dieci anni fa, ho cominciato a sentire dei disturbi alla spalla sinistra, dolori di movimento, perdita della forza, mancanza di sensibilità della mano sinistra; ho passato 5 anni a farmi visitare da tutti gli ortopedici di Milano i quali si limitavano a dirmi che il problema non era della spalla e che quindi non ci potevano fare nulla, mi dicevano di fare nuoto; il problema è che i miei dolori aumentavano sempre più. Nel Gennaio del 2006 ho avuto un incidente automobilistico, un semplice tamponamento ma, da quel giorno i miei dolori si sono spostati anche sulla fascia occipitococcigea aggravato dal premito e dalla tosse.

Nel Giugno del 2006 sono andato da un altro ortopedico il quale, fortunatamente, non si è limitato a una diagnosi propria ma mi ha consigliato una visita neurologica; dopo essere stato visitato dalla neurologa mi è stata prescritta una RM all'encefalo che ha mostrato una malformazione di Chiari con dilatazione siringomielia di tutto il midollo e questo, a livello teorico, avrebbe dovuto portarmi ad avere problemi ben più gravi rispetto ad una mancanza di sensibilità della mano e del braccio. Dopo la diagnosi mi sono informato e ho cercato delle associazioni in grado di potermi consigliare persone competenti e serie per avere maggiori chiarimenti riguardanti la malformazione. Ho avuto la fortuna di trovare l'AIMAC che prontamente e con grande professionalità mi ha segnalato, tra gli altri, il nominativo della Dott.ssa Valentini, specializzata nella malformazione di Chiari e nella siringomielia, che opera all'istituto neurochirurgico Besta di Milano. La Dottoressa, dopo aver preso visione della mia risonanza magnetica e della mia situazione, ha consigliato un intervento onde evitare il peggioramento della malattia ed ulteriori problemi alla mobilità degli arti e alla mia salute.

Il 13/09/2006 sono stato operato presso l'ospedale Besta di Milano dalla suddetta Dott. Valentini e dal suo staff.

L'intervento è riuscito alla perfezione; otto giorni in ospedale per il recupero e successivamente sono tornato a casa.

I mesi successivi all'operazione sono stati molto difficili, sempre sotto il controllo continuo della neurochirurga, con fortissimo mal di testa nella fascia occipitale cononucleale.

A distanza di 6 mesi dall'intervento ho effettuato una RM per il controllo e già si potevano notare netti miglioramenti e il restringersi della siringa.

Oggi ho effettuato l'ennesimo controllo e dopo tre anni dall'intervento la mia siringa è scomparsa completamente: quindi si può dire che il mio intervento è riuscito alla perfezione. Adesso sto bene e ho recuperato anche buona parte della mia forza nel braccio e nella presa della mano, cose che invece tre anni fa stavo rischiando di perdere per sempre.

Spero di avervi fatto capire quanto sia importante in queste situazioni rivolgersi alle persone giuste e alle persone serie.

Cordiali saluti

Alessandro